



quanto concerne i rapporti con il personale e con i produttori, nonché per ogni altro atto sociale, compresa la compilazione dei bilanci sociali, rimanendo ogni rischio a suo esclusivo carico. L'I.N.A. non avrà alcuna ingerenza nella gestione sociale, (1) V. postilla da pag. 140 a 142.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, la sottopone al Consiglio di amministrazione perché, ove concordi nella sistemazione prospettata che, allo stato delle cose, appare la più opportuna per evitare un completo aumento dell'attività della Previdenza del Lavoro e conseguentemente anche del portafoglio acquisito, voglia dare mandato al Presidente ed al Direttore generale stesso di concretare, al meglio per l'I.N.A., la detta sistemazione che comporterà fra l'altro:

1°) - la proroga di 15 anni della durata della Società (sia necessaria soprattutto per la ripresa delle operazioni di estensione v° stipendio ai ferrovieri, che, effettuate nel quinquennio dell'accordo, possono avere anche durata decennale);

2°) - l'aggiornamento dello statuto sociale;

3°) - la conclusione di un patto di sinde-